

**FABBISOGNO:****Quadro Generale Aziendale**

L'Azienda Ospedaliera di Perugia, al cui interno insiste la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia, costituisce un polo sanitario di alta specialità, che per le specifiche professionalità presenti e per il complesso di tecnologie innovative e tipologia di prestazioni offerte è un punto di riferimento sia per la sanità umbra sia per quella nazionale. L'Azienda Ospedaliera di Perugia assolve non solo il comparto di ospedale di alta specialità ma anche quella di ospedale cittadino per la città di Perugia. La mission è quella di garantire a tutti gli utenti i più elevati livelli di salute, coniugando assistenza, ricerca e didattica. L'Azienda inoltre per molte patologie riveste il ruolo di Centro di Riferimento Regionale, oltre a essere stata individuata, dal 2013, come Struttura Regionale di Riferimento per i Trapianti (SRRT). L'Azienda Ospedaliera di Perugia sta procedendo verso l'integrazione, attraverso la stipula di protocolli di intesa interaziendali, della propria attività con quella delle aziende territoriali umbre, non solo per poter garantire una migliore continuità assistenziale tra ospedale e territorio ma anche per rispondere al bisogno di salute che non trova risposta nel territorio e che ricorre alla mobilità passiva. Il rapporto convenzionale con l'Università degli Studi Perugia consente di ottemperare alle funzioni imprescindibili di assistenza, didattica e ricerca. L'Azienda Ospedaliera di Perugia è dotata di tecnologie avanzate che permettono di rispondere in maniera veloce e mirata ai bisogni di salute del cittadino. L'innovazione si esplicita anche in quella organizzativa, concretizzandosi nell'avvio di sperimentazioni e consolidamenti di percorsi e strategie che permettono di rispondere a criteri di appropriatezza assistenziale (osservazione breve, unità di degenza infermieristica, week surgery) e di attenzione anche alla medicina di genere, come ad esempio il "Percorso Donna" (con la conferma anche per il 2021 del riconoscimento dei "Tre Bolini Rosa dell'Osservatorio Nazionale per la Salute della Donna (ONDA)". L'Azienda Ospedaliera di Perugia è attualmente articolata in 49 Strutture Complesse Assistenziali (28 a direzione universitaria e 21 direzione ospedaliera) inserite in nove dipartimenti istituiti e attivati con atto deliberativo n. 1169 del 14/11/2007 e regolamentati con atto n. 29 del 16/01/2008. Essi sono:

- Dipartimento di Emergenza e Accettazione;
- Dipartimento di Scienze Cardio Toraco Vascolari;
- Dipartimento di Scienze Onco Emato Gastroenterologiche;
- Dipartimento di Neuroscienze ed Organi Sensoriali;
- Dipartimento Materno Infantile;
- Dipartimento di Medicina Interna e Medicina Specialistica 1;
- Dipartimento di Medicina Interna e Medicina Specialistica 2;
- Dipartimento di Scienze Chirurgiche;
- Dipartimento di Diagnostica per Immagini e di Laboratorio.

**Profilo Oggettivo**

La Struttura Complessa di Cardiologia (disciplina ministeriale 08), a direzione ospedaliera, afferisce al Dipartimento di Scienze Cardio Toraco Vascolari. La Struttura nell'anno 2022 era dotata di 32 posti letto 8 dei quali di UTIC e un 1 per il regime diurno. Al 01/08/2023 la dotazione del personale è di 115 unità suddivise come descritto nella tabella 1.

Tabella 1. Dotazione del Personale della Struttura al 01/08/2023.

Area	Qualifica	
Dirigenza	Medico	22
Comparto	Infermiere	74
	Tecnico Sanitario di Radiologia	6
	Tecnico Fisiopatologica Cardiovascolare	1
	OSS	11
	Amministrativo	1

Arca	Qualifica	
<b>Totale</b>		<b>115</b>

Nella tabella 2 viene illustrata l'attività di ricovero degli anni 2019, 2021 e 2022, mentre in tabella 3 l'attività di specialistica ambulatoriale e per interni.

Tabella 2. Attività di Ricovero. Anni 2019, 2021 e 2022

Indicatore	Anno 2019	Anno 2021	Anno 2022
Dimessi in regime ordinario	2.403	2.339	2.302
Dimessi in regime diurno	285	43	107
Dimessi Totali	2.688	2.382	2.409
Giornate degenza ordinari	10.777	10.295	10.834
Accessi Diurni	285	43	107
Dimessi provenienti ASL Umbria 1	2.340	2.152	2.111
Dimessi provenienti ASL Umbria 2	157	120	149
Dimessi provenienti Fuori Regione	160	98	129
Dimessi provenienti Stranieri	131	12	20
Dimessi Medici	1.088	820	919
Dimessi Chirurgici	1.600	1.562	1.490
% Dimessi Chirurgici	59,5%	65,6%	61,9%
Dimessi Alta Specialità Intra Regionale	266	310	288
Dimessi Alta Specialità Intra Extra Regionale	13	19	17
Dimessi Medio-Bassa Specialità Intra Regionale	1.960	1.922	1.872
Dimessi Medio-Bassa Specialità Extra Regionale	164	88	125
Degenza Media	4,48	4,40	4,71
Peso Medio	1,77	1,81	1,80

Fonte: Schede di Dimissione Ospedaliera SDO

Tabella 2. Attività ambulatoriale. Anni 2019, 2021 e 2022

Indicatore	Anno 2019	Anno 2021	Anno 2022
Specialistica Ambulatoriale	9.259	7.795	7.835
Interni	17.376	20.266	13.391
Totali	26.635	28.061	21.226

Fonte: CUP, Galileo

L'attività della Struttura Complessa di Cardiologia dell'Azienda Ospedaliera di Perugia è caratterizzata da:

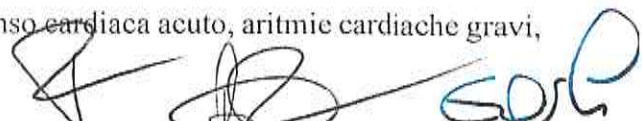
- Ricovero e trattamento di tutte le urgenze-emergenze cardiologiche ed in particolare delle sindromi coronariche acute, di gravi aritmie, dello shock cardiogeno, dello scompenso cardiocircolatorio acuto e cronico, del tamponamento cardiaco, della dissezione aortica, dell'embolia polmonare (U.T.I.C.).
- Prevenzione, diagnosi e cura delle cardiopatie congenite dall'età neonatale fino all'epoca adulta.
- Diagnosi e trattamento (medico e/o interventistico) delle malattie coronariche, delle malattie delle valvole cardiache, delle malattie infiammatorie del cuore e delle patologie strutturali cardiache.
- Diagnosi e terapia incruenta e cruenta delle aritmie cardiache.



L'organizzazione della struttura è così caratterizzata:

**Unità di terapia intensiva cardiologica (UTIC):**

Gestione di pazienti critici con infarto miocardico acuto, scompenso cardiaco acuto, aritmie cardiache gravi,

embolia polmonare acuta e massiva; osservazione post-procedurale di pazienti sottoposti a procedure interventistiche complesse che necessitano di monitoraggio dei parametri vitali. La struttura è attrezzata per l'esecuzione in loco di interventi diagnostico-terapeutici avanzati (monitoraggio cruento della pressione arteriosa sistemica o polmonare, pericardiocentesi, applicazione di pace-maker temporaneo, di contropulsatore aortico o di sistemi di ventilazione non invasiva);

#### **Unità di terapia semi-intensiva (USI):**

Gestione di pazienti acuti che non necessitano di ricoveri in UTIC, o pazienti provenienti dall'UTIC una volta superata la fase critica della malattia.

#### **Reparto di degenza ordinaria sub-intensiva e programmata:**

Gestione di pazienti elettivi che devono essere sottoposti a procedure invasive di emodinamica o elettrofisiologia; trattamento di pazienti acuti con profilo di rischio inferiore rispetto a quelli ricoverati in UTIC o semi-intensiva.

#### **Laboratorio di emodinamica e cardiologia interventistica:**

Vengono eseguite nel laboratorio di emodinamica e cardiologia interventistica le seguenti procedure:

- Coronarografia
- Angioplastica
- Angioplastica primaria
- Sostituzione valvolare aortica percutanea (TAVI)
- Trattamento delle cardiopatie congenite
- Valvuloplastica aortica e sostituzione valvolare aortica percutanea
- Valvuloplastica mitralica in pazienti affetti da severo restringimento dell'apertura valvolare
- Chiusura di auricola sinistra
- Trattamento dell'angina pectoris

#### **Laboratorio di elettrofisiologia**

Vengono eseguite nel laboratorio di elettrofisiologia le seguenti procedure:

- Impianto di pace-maker
- Impianto di defibrillatori permanenti
- Impianto di Loop Recorder
- Ablazioni trans catetere
- Estrazione di elettrocateri di pacemaker e/o defibrillatore precedentemente impiantati

#### **Attività Ambulatoriale**

L'attività ambulatoriale della struttura è così organizzata:

- Servizio ambulatoriale di ecocardiografia di base, da stress e transesofagea
- Servizio ambulatoriale di aritmologia e controllo dispositivi impiantabili (ad esempio di pace maker)
- Servizio ambulatoriale per il follow-up dei pazienti affetti da cardiopatia ischemica (I controllo post-dimissione)
- Servizio ambulatoriale per il follow-up dei pazienti sottoposti ad angioplastica coronarica e a procedure percutanee interventistiche
- Servizio ambulatoriale di consulenza h24 presso il Pronto Soccorso
- Servizio ambulatoriale per il follow-up delle cardiopatie congenite dell'adulto (GUCH) e delle valvulopatie
- Servizio ambulatoriale di ECG sec. Holter e di Monitoraggio della Pressione Arteriosa Sistemica
- Servizio di Cardiologia Pediatrica
- Servizio ambulatoriale interdipartimentale di Cardioncologia,

#### **Profilo Soggettivo**



## **Competenze specifiche richieste per ricoprire la funzione: Leadership e coerenza negli obiettivi- aspetti manageriali.**

Il candidato:

- deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche e di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali ed il loro funzionamento;
- deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
- deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- deve saper collaborare con la medicina del territorio, e conoscere le dinamiche della gestione domiciliare dei pazienti.
- deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica;
- deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali;
- deve promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro;
- deve conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante;
- deve dimostrare capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo;
- deve avere la capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/a telementoring);
- deve avere la capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione...);

### **Governo clinico**

- deve collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali, mettendo al centro degli interessi della Struttura Complessa la salute e la soddisfazione percepita dall'utente come paziente e come persona;
- deve realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti;
- deve saper realizzare e gestire la "presa in carico" del paziente secondo precisi protocolli condivisi con gli altri servizi coinvolti sia ospedalieri che territoriali;
- deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli

*Handwritten signatures and initials:*  
NB, [unclear], [unclear], [unclear], [unclear]

utenti e gli operatori;

- deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure;
- deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche;
- deve mettere in atto azioni volte al rispetto dei tempi di attesa per le attività di competenza (ricoveri, prestazioni ambulatoriali) secondo la normativa nazionale, regionale e le disposizioni aziendali.

#### **Pratica clinica e gestionale specifica**

- deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda i processi clinico - assistenziali di pazienti con casistica di alta complessità diagnostico-terapeutica, la realizzazione di progetti di miglioramento della continuità dei percorsi di assistenza in dimissione e deve avere una adeguata esperienza nei processi di integrazione ospedale-territorio anche con riferimento alla continuità assistenziale e alla creazione di percorsi diagnostico-terapeutici condivisi con le componenti professionali che operano nell'ambito dell'assistenza primaria;
- deve avere comprovata esperienza nella diagnosi, trattamento acuto e post-acuto dei pazienti con infarto miocardico acuto, in centro Hub inserito nella rete per lo STEMI;
- deve avere comprovata esperienza nei principali settori delle attività cardiologiche ed in particolare in emodinamica, elettrofisiologia e unità di intensiva cardiologica;
- esperienza documentata nella progettazione e gestione dei PDTA;
- deve avere esperienza nella gestione quotidiana di gruppi di Lavoro multidisciplinari aziendali in collaborazione con gli altri specialisti coinvolti (in particolare cardiocirurghi e cardioanestesisti nell'ambito del cosiddetto heart- team);
- deve avere esperienza nella valutazione multidimensionale del malato ed essere quindi in grado di personalizzare gli approcci e le decisioni terapeutiche anche in considerazione dell'intensità di assistenza necessaria nonché della realtà esistenziale del malato;
- deve valorizzare gli strumenti atti alla promozione del diritto all'informazione dell'utente in tutto il percorso di cura;

#### **Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto**

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della Struttura Complessa, in modo sintetico, l'insieme delle caratteristiche richieste e delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.

Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal candidato per soddisfare l'impegnativo e specifico ruolo richiesto.

Il candidato deve aver sviluppato competenze ed esperienza lavorativa consolidata in Ospedali sede di DEA di II livello e di centro di Cardiologia.